

Allegato A



COMUNE DI PISA

CAPITOLATO DI GARA UFFICIOSA

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA NEGOZIATA UFFICIOSA PER LA REALIZZAZIONE, L'INSTALLAZIONE, LA MANUTENZIONE E LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI DI CUI AI SEGUENTI LOTTI:

- LOTTO 3 - PISA SUD
- LOTTO 4 - MAXISCHERMO DI VIALE GRAMSCI
- LOTTO 5 - MAXISCHERMO PARCHEGGIO DI VIA PIETRASANTINA
- LOTTO 6 - MAXISCHERMO PARCHEGGIO DI VIA PAPARELLI
- LOTTO 7 - N°4 IMPIANTI A MESSAGGIO VARIABILE
- LOTTO 8 - N°4 IMPIANTI A MESSAGGIO VARIABILE
- LOTTO 9 - N°3 IMPIANTI A MESSAGGIO VARIABILE

Art. 1 - Oggetto e documenti di gara

La gara di cui al presente capitolato ha per oggetto la realizzazione, l'installazione, la manutenzione e la gestione per la durata di 4 anni degli impianti pubblicitari posti nel Comune di Pisa su aree di proprietà comunale, secondo il vigente piano degli impianti pubblicitari, e viene svolta con procedura negoziata, così come regolata dalle prescrizioni di seguito riportate, dal Capitolato d'onori e dai principi desumibili dal D. Lgs. 17 marzo 1995 n.157.

Tutta la documentazione di gara è reperibile sulla rete civica comunale all'indirizzo <http://www.comune.pisa.it/tributi/>, o presso l'Ufficio Relazioni con il pubblico del Comune di Pisa, sito in piazza XX Settembre n.1.

Per l'esatta descrizione della tipologia degli impianti e per quant'altro non meglio specificato nei documenti di gara si rinvia a quanto disposto:

- nel nuovo Regolamento per la disciplina della pubblicità e delle affissioni e per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni, approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n.14 del 6 marzo 2003;
- nel vigente Piano degli Impianti pubblicitari, approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n.27 del 27 marzo 2003, integrata con deliberazione n.76 del 25 luglio 2003;
- nel nuovo Codice della Strada, approvato con il D.Lgs. 30 aprile 1992 n.285, e successive modifiche e integrazioni, e nel relativo regolamento di esecuzione;
- nella vigente normativa in materia.

Art. 2 - Soggetti partecipanti

Possono presentare l'offerta le imprese singole o consorziate o raggruppate anche appositamente e temporaneamente.

E' vietata alla medesima impresa, ivi comprese le cooperative, la partecipazione contestuale alla procedura sia in qualità di impresa singola che in quella di mandante o mandataria di raggruppamento temporaneo, ovvero di aderente a consorzi; a tale scopo dovranno essere indicate, in sede di presentazione dell'offerta, le imprese e le società per conto delle quali l'associazione o il consorzio partecipa alla gara.

Le imprese non possono, inoltre, partecipare alla gara come impresa singola o mandante o mandataria di raggruppamento, trovandosi nelle condizioni di controllo di altra impresa partecipante come specificate dall'art.2359 c.c.

La violazione di tale divieto comporta l'esclusione di tutti i concorrenti che risultano partecipare in violazione dello stesso.

Art. 3 - Requisiti di partecipazione e cause di esclusione

Sono ammesse a partecipare alla gara le Imprese in possesso dei seguenti requisiti:

- A. Iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di stato aderente all'U.E. per lo svolgimento di attività compatibili con quella oggetto della presente gara; ed inoltre, per le società cooperative, iscrizione al registro prefettizio;
- B. Insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art.12 del D.Lgs. 157/95 e successive modifiche;
- C. Insussistenza delle cause di sospensione, divieto e decadenza previste dall'art.10 della Legge 31 Maggio 1965 n. 575 "Disposizioni contro la mafia" e successive modificazioni;
- D. Non aver subito l'irrogazione di alcuna delle sanzioni o misure cautelari di cui al D. Lgs. n. 231/2001;
- E. Rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art.17 della Legge n.68/1999);
- F. Disponibilità di almeno un Istituto bancario ad attestare l'idoneità finanziaria ed economica dell'Impresa ad eseguire il contratto;
- G. Aver realizzato, come impresa singola (se la domanda è presentata come impresa singola), oppure come raggruppamento nel suo complesso (se la domanda è presentata come raggruppamento), una cifra d'affari globale derivante da attività del tipo di quelle previste dal bando, negli ultimi quattro esercizi finanziari precedenti la pubblicazione del bando di gara, il cui valore sia nel suo complesso pari a 1,5 volte il canone complessivo posto a base d'asta per tutti i quattro anni, relativo al lotto o ai lotti di partecipazione nel loro complesso.

Nel caso di raggruppamenti temporanei, i requisiti di cui alle lettere A), B), C), D) ed E) devono essere posseduti da ciascuna delle imprese raggruppate, il requisito di cui alla lettera F) deve essere posseduto da ciascuna delle imprese raggruppate in relazione alla parte del contratto che

concretamente esse assumono, mentre i requisiti di cui alle lettere G) devono essere posseduti dal raggruppamento nel suo insieme.

Le imprese straniere aventi sede in uno stato CEE sono ammesse alle condizioni di cui al D. Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 su presentazione delle attestazioni ivi previste.

Art. 4 - Modalità di presentazione dell'offerta

L'offerta, una per ogni lotto e redatta in lingua italiana, dovrà pervenire all'U.O. Archivio e Protocollo del Comune di Pisa, posto in Lungarno Galilei, 43, entro e non oltre le **ore 12:30 del 21 giugno 2004**, in un unico plico indirizzato a: **Comune di Pisa –Direzioe Avvocatura Civica**.

Il plico potrà essere recapitato mediante raccomandata a.r., mediante raccomandata inoltrata da corrieri specializzati, oppure consegnato direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune di Pisa. Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente: non saranno ammesse a gara le imprese i cui plichi perverranno oltre la scadenza del termine indicato, neppure se la mancata o tardiva consegna siano attribuibili a cause di forza maggiore o a fatti di terzi.

Il plico dovrà:

- essere sigillato con ceralacca e/o controfirmato sui lembi di chiusura;
- recare l'intestazione ***“Offerta per l'affidamento del servizio di realizzazione, installazione, manutenzione e gestione di impianti pubblicitari. Lotto/i n° __/__/__*** ;
- recare l'indicazione del mittente;
- contenere la busta “documentazione” (unica) e la busta/e “offerta economica” (una per ogni lotto), ognuna di esse sigillata con ceralacca e/o controfirmate sui lembi di chiusura.

In una prima busta, sulla quale sarà indicato, oltre al mittente, anche la dicitura ***“Documentazione”***, saranno contenute

- a) la domanda di partecipazione (allegato n. 1);
- b) la dichiarazione sostitutiva (allegato n. 2), che, nel caso di ATI, deve essere presentata da ogni impresa raggruppata;
- c) l'attestazione di almeno un Istituto bancario circa l'idoneità finanziaria ed economica dell'Impresa ad eseguire il contratto;
- d) la cauzione provvisoria di cui al successivo articolo 5.
- e) la copia fotostatica di un documento di identità valido del soggetto firmatario dell'allegato 2;
- f) eventuale procura speciale, in originale o copia conforme all'originale.

L'offerta economica, una per ciascun lotto, dovrà essere contenuta in altra/e busta/e, sulla/e quale/i sarà indicato, oltre al mittente, anche la dicitura ***“Offerta economica lotto n° ____”***; a tale scopo dovrà essere utilizzato l'allegato n. 3.

L'offerta economica non potrà recare alcuna cancellazione o abrasione.

In caso di Associazione Temporanea di Imprese (ATI) le imprese dovranno presentare offerta congiunta, sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, con la specificazione delle parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e con l'impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conformarsi alla disciplina di cui all'art. 11 del D.Lgs.157/95.

L'aggiudicatario è vincolato al rispetto delle norme e delle disposizioni del Capitolato d'onori fin dal momento della presentazione dell'offerta, mentre per l'Amministrazione il vincolo nasce con la stipulazione del contratto.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per un periodo di 180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione dell'offerta stessa.

Art.5 – Cauzione provvisoria

L'offerente dovrà garantire, a mezzo polizza fideiussoria bancaria o assicurativa, la regolare sottoscrizione del contratto nel caso risulti aggiudicatario; tale garanzia va a costituire la sanzione per il caso di revoca dell'aggiudicazione. Tale cauzione, che costituisce condizione per la partecipazione alla gara, dovrà essere prestata per un valore pari al 2% dell'importo posto a base di gara. Nel caso di presentazione di offerte per più lotti la cauzione deve essere rapportata all'importo complessivo dei lotti stessi. In questo caso la cauzione dovrà poter essere escussa parzialmente.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa di cui al commi 1 dovrà prevedere espressamente:

- l'espressa esclusione del beneficio della preventiva escussione del debitore di cui all'art. 1944 c.c.;
- l'obbligo di pagare le somme richieste a semplice richiesta dell'amministrazione ed entro il termine di quindici giorni, per l'intera durata del contratto;
- la rinuncia, in deroga all'art. 1945 del codice civile, alla facoltà per il fideiussore di opporre al Comune ogni e qualsiasi eccezione che spetta al debitore principale;
- la disponibilità a costituire la garanzia prevista all'art.6 del capitolato d'onori, alle condizioni previste all'interno del capitolato stesso;
- la dichiarazione che per qualsiasi controversia dovesse insorgere tra la Società costituitasi fideiussore e l'Ente appaltante, il Foro competente è esclusivamente quello di Pisa.

La fideiussione bancaria o polizza assicurativa relativa alla cauzione provvisoria dovrà avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Alle imprese non aggiudicatarie la cauzione provvisoria sarà restituita d'ufficio, dopo l'approvazione del verbale di gara, con spedizione a mezzo lettera raccomandata con conseguente rischio a carico del destinatario o in alternativa consegnata al rappresentante legale o terza persona munita di delega scritta.

Art. 6 – Modalità di svolgimento della gara

L'apertura dei plichi avverrà, in seduta pubblica, il giorno 22/06/2004 alle ore 9:30 presso la sede del Comune di Pisa, Direzione Avvocatura Civica, stanza del Dirigente, Via della Scuola n. 12, in presenza della Commissione di gara.

In tale seduta il Presidente di gara procederà all'apertura dei plichi e successivamente all'apertura delle buste "documentazione" e all'ammissione dei concorrenti alla gara sulla base delle dichiarazioni rese.

Di seguito si procederà all'apertura delle buste contenenti "l'offerta economica" di ciascun lotto ed all'aggiudicazione provvisoria dei singoli lotti componenti la gara.

Art. 7 – Cause di non ammissione

L'impresa non verrà ammessa alla gara nel caso in cui:

- a) il plico contenente le buste "documentazione" ed "offerta economica" sia pervenuto oltre il termine di scadenza fissato dall'Amministrazione;
- b) il plico contenente le buste "documentazione" ed "offerta economica" sia privo delle indicazioni della gara a cui si riferisce;
- c) il plico contenente le buste "documentazione" ed "offerta economica" non sia sigillato con ceralacca e/o debitamente controfirmato sui lembi di chiusura.

Art. 8 - Cause di esclusione

L'impresa verrà esclusa dalla gara nel caso in cui:

- a) non sia in possesso dei requisiti previsti dal capitolato di gara;
- b) la domanda di partecipazione e le restanti dichiarazioni siano compilate in maniera incompleta con riferimento ai requisiti di partecipazione;
- c) la domanda di partecipazione e le restanti dichiarazioni non siano redatte in conformità alle indicazioni fornite dall'Amministrazione nei documenti di gara (ad eccezione dell'irregolarità relativa al bollo, per la quale si provvederà ai sensi di legge);
- d) la garanzia fideiussoria non venga prestata oppure contenga clausole ulteriori, che risultino limitative, condizionanti o contrastanti, anche parzialmente con quanto richiesto all'art.5 del presente capitolato di gara;
- e) la busta contenente l'offerta economica, non sia ceralaccata e/o controfirmata sui lembi di chiusura o sulla stessa non sia apposta la dicitura "*offerta economica, lotto n°...*";
- f) l'offerta non sia sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante o da procuratore munito dei relativi poteri;
- g) l'impresa abbia partecipato alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio, ovvero abbia partecipato alla gara in forma individuale, quando abbia partecipato alla gara medesima l'associazione di imprese di cui fa parte;
- h) l'impresa si trovi in una delle situazioni di controllo di cui all'art.2359 c.c. con altre imprese partecipanti alla gara;
- i) negli altri casi previsti dalla normativa vigente.

Art. 9 – Aggiudicazione

L'aggiudicazione verrà disposta in via provvisoria con il criterio del canone massimo offerto, indicato con percentuale in diminuzione o in aumento rispetto al canone posto a base d'asta. L'eventuale ribasso non potrà superare il 33,33 % per il lotto n° 3 e il 50 % per i restanti lotti.

A parità di offerta da più soggetti si procederà mediante estrazione a sorte.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui relativamente ad un lotto pervenga una sola offerta valida.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere o meno all'aggiudicazione, relativamente ad uno o più lotti.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata all'approvazione del verbale di gara da parte del Dirigente competente con proprio atto.

Art. 10– Divisione in lotti

Il presente appalto consta di 7 lotti come di seguito specificati:

LOTTI	OGGETTO	IMPORTI A BASE D'ASTA (al netto dell'IVA) Canone Annuo	DESCRIZIONE
GRUPPO 1			
LOTTO 3	PISA SUD	€.52.000,00	n°58 paline cm.70 x 100; n°51 cartelli cm.150 x 200; n°11 poster cm.300 x 600
GRUPPO 2			
LOTTO 4	MAXISCHERMO DI VIALE GRAMSCI	€.32.000,00	schermo di grandi dimensioni, di misura massima cm. 600 x 300, utilizzato per la diffusione di messaggi pubblicitari
LOTTO 5	MAXISCHERMO PARCHEGGIO DI VIA PIETRASANTINA	€.32.000,00	schermo di grandi dimensioni, di misura massima cm. 600 x 300, utilizzato per la diffusione di messaggi pubblicitari
LOTTO 6	MAXISCHERMO PARCHEGGIO DI VIA PAPARELLI	€.32.000,00	schermo di grandi dimensioni, di misura massima cm. 600 x 300, utilizzato per la diffusione di messaggi pubblicitari
GRUPPO 3			
LOTTO 7	N°4 IMPIANTI A MESSAGGIO VARIABILE	€.127.000,00	elementi monofacciali. per la diffusione di messaggi pubblicitari variabili per un certo periodo di esposizione mediante l'impiego di meccanismi elettromeccanici programmati. Dimensione massima 18 mq <ul style="list-style-type: none"> - Via Monsignor A. Manghi - Via San Pio da Pietrelcina - Via Fiorentina (via Marsala) - Via Emilia
LOTTO 8	N°4 IMPIANTI A MESSAGGIO VARIABILE	€.127.000,00	Elementi monofacciali. per la diffusione di messaggi pubblicitari variabili per un certo periodo di esposizione mediante l'impiego di meccanismi elettromeccanici programmati . Dimensione massima 18 mq <ul style="list-style-type: none"> - Via XXIV Maggio - Via San Jacopo - Via Aurelia nord verso Viareggio
LOTTO 9	N°3 IMPIANTI A MESSAGGIO VARIABILE	€.95.000,00	Elementi monofacciali. per la diffusione di messaggi pubblicitari variabili per un certo periodo di esposizione mediante l'impiego di meccanismi elettromeccanici programmati Dimensione massima 18 mq. <ul style="list-style-type: none"> - Marina di Pisa - Tirrenia - Calabrone

Ogni impresa non potrà aggiudicarsi più di due lotti della stessa tipologia, tenendo conto degli esiti della gara aggiudicata in data 19/12/2003: Gruppo 1 comprensivo di (lotti 1 e 2 già aggiudicati) Lotto 3, territoriale; Gruppo 2 comprensivo di Lotti 4,5,6, maxischermi; Gruppo 3 comprensivo di Lotti 7,8,9, messaggio variabile.

Nel caso in cui un'impresa abbia effettuato la migliore offerta per tutti e tre i lotti e per tutti i lotti vi sia altra offerta valida, potrà scegliere i due lotti per i quali effettuare il servizio.

Nel caso uno dei tre lotti abbia avuto una sola offerta, l'impresa dovrà tenere ferma l'offerta per il lotto per il quale è stato l'unico offerente.

Nel caso due dei tre lotti abbiano avuto un unico offerente, l'impresa che ha fatto la migliore offerta per tutti e tre i lotti dovrà aggiudicarsi i due lotti per i quali vi è una sola offerta valida.

Nel caso non vi sia altra offerta per alcuno dei lotti, tutti e tre i lotti potranno essere assegnati all'unico offerente.

L'impresa che si è aggiudicata due lotti tra quelli indicati con i numeri 1, 2 (già aggiudicati) e 3 potrà essere aggiudicataria di uno o più dei lotti 4, 5 e 6 ed anche 7, 8 e 9.

L'impresa che si è aggiudicata due lotti tra quelli indicati con i numeri 4, 5 e 6 potrà essere aggiudicataria di uno o più dei lotti 7, 8 e 9 ed anche 1, 2 e 3.

L'impresa che si è aggiudicata due lotti tra quelli indicati con i numeri 7, 8 e 9 potrà essere aggiudicataria di uno o più dei lotti 1, 2 e 3 ed anche 4, 5 e 6

Ogni gruppo di lotti al suo interno: 1, 2 (già aggiudicati), 3, 4, 5 e 6 e 7, 8 e 9, segue comunque per l'assegnazione le regole esposte sopra.

Art. 11 – Subappalto

È prevista la facoltà di subappalto nel limite del 30% dell'importo del contratto. Tale facoltà deve essere esercitata dall'aggiudicatario nel rispetto delle norme che disciplinano il subappalto.

L'affidamento in subappalto del servizio è sottoposto alle condizioni previste dal capitolato d'oneri nonché dalla normativa vigente.

Le imprese subappaltatrici devono essere in possesso delle qualificazioni previste dal bando.

Art. 12 - Adempimenti a carico dell'aggiudicatario

L'impresa che risulterà aggiudicataria riceverà specifica comunicazione da parte dell'amministrazione comunale.

Dalla data di ricevimento della suddetta comunicazione l'impresa avrà a disposizione 10 giorni per presentare:

- 1) una dichiarazione dalla quale risulti la persona designata a firmare il contratto, con indicati il nome, cognome, luogo, data di nascita e residenza; se trattasi di procuratore, dovrà essere presentata anche l'originale della procura o copia autentica notarile della stessa;
- 2) il certificato C.C.I.A.A./Registro imprese contenente l'assenza di procedure fallimentari nell'ultimo quinquennio, nonché la dicitura antimafia;
- 3) la certificazione (in originale o copia conforme) rilasciata dal competente ufficio provinciale, di ottemperanza agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999 n.68, di data successiva a quella di pubblicazione del bando e se anteriore comunque nel limite di sei mesi, ove l'impresa abbia più di 35 dipendenti;

- 4) (solo per le cooperative e loro consorzi) il certificato (in originale o in copia conforme) d'iscrizione negli appositi registri istituiti presso ogni Prefettura o nello schedario generale
- 5) (solo per ATI) il contratto di associazione temporanea di imprese, risultante da atto pubblico debitamente registrato. Il contratto dovrà specificare quale parte di servizi verrà svolta da ogni componente e il tipo di ATI che è stata costituita della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale;
- 6) il modello GAP compilato e debitamente datato e firmato dallo stesso soggetto che ha sottoscritto l'offerta;
- 7) la quietanza relativa al versamento della cauzione definitiva - 5% dell'importo di aggiudicazione - a garanzia dell'esatto adempimento dell'appalto, che dovrà essere effettuato presso la Tesoreria Comunale (è abilitata a ricevere detto versamento qualsiasi agenzia della Cassa di Risparmio di Pisa) o, in alternativa, la fideiussione bancaria o la polizza assicurativa, la quale dovrà espressamente contenere le clausole indicate all'interno del capitolato di oneri.

Il mancato rispetto degli adempimenti sopra indicati comporterà la decadenza dell'aggiudicazione, l'incameramento della cauzione provvisoria e l'aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria, oltre all'eventuale richiesta di risarcimento del danno.